

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Licino Giovan Battista
Data	1586	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Ferrara	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Voglia Iddio che non sia fallo ne l'operazione		
Contenuto	Torquato Tasso incita Giovan Battista Licino a concludere senza indugi il "negozio" [del trasferimento a Bergamo], come concordato nelle ultime lettere, ringraziando Girolamo Solza e sollecitando gli altri, tra cui soprattutto Marcantonio Spino, a cui invia le condoglianze e un sonetto ['Rime', n. 1296, 'Spino, leggiadre rime in te fiorito'] in morte del padre [Pietro Spino]. Informa di non aver notizie né della stampa né delle due lettere dedicatorie inviate al fratello di Licino [Fermo Licino]. Ringraziandolo di essersi impegnato a far copiare le sue rime, si raccomanda a tutta la città [Bergamo].		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 492, II, pp. 519-20. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, cc. 106v-107r.		
Compilatore	Olivadese Elisabetta		